

**Al Sottosegretario con delega ai VVF  
Dott. Giampiero BOCCI**

**Al Capo Dipartimento Vigili del Fuoco  
Dott. Bruno FRATTASI**

**Al Capo del Corpo Nazionale VVF  
Dott. Ing. Gioacchino GIOMI**

**Al Presidente Regione Toscana  
Dott. Enrico ROSSI**

**Al Direttore VVF Toscana  
Dott. Ing. Gregorio AGRESTA**

**Al Prefetto di Arezzo  
Dott.ssa Clara VACCARO**

Oggetto: Situazione copertura Valtiberina

In allegato vi inviamo la nota del coordinatore CGIL di Arezzo in cui si descrive la situazione del territorio della Valtiberina. Riteniamo che in un qualsiasi paese civile un singolo cittadino non meriti di essere soccorso dopo 50 minuti, figuriamoci un paese intero. Quando questa nazione comincerà a pensare anche al domani scoprirà che sarà più conveniente **un'attività di prevenzione anticipata che una attività di soccorso successiva**. Scoprirà che il **danno erariale** creato dalla necessaria riparazione del territorio provocato dal ritardo del soccorso (dalle abitazioni, alle ditte fino a vite umane) **è maggiore della spesa necessaria per la capillarizzazione delle forze di soccorso**.

Nel condividere la nota del Coordinamento di Arezzo chiediamo che le parti cominciano a discutere per porre una soluzione alle persone che sia diversa dalla transitorietà dell'utilizzo dei volontari che in questi periodi sta facendo ricadere i carichi di lavoro ai Comandi limitrofi con i risultati catastrofici sopraenunciati.

Firenze 7 ottobre 2016

per Il Coordinamento VVF TOSCANA

CS Massimo Marconcini  
